

AVVISO PUBBLICO

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, DI ENTI FILANTROPICI E DI ENTI RICONOSCIUTI DELLE CONFESIONI RELIGIOSE, DISPONIBILI A COLLABORARE CON IL COMUNE DI SALERNO CAPOFILA DELL'AMBITO S5, PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE A SOSTEGNO DI PERSONE E FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI BISOGNO PER MOTIVI SOCIO-ECONOMICI E/O DI SALUTE ANCHE DETERMINATI DALL'EPIDEMIA DA COVID-19.

I RAPPORTI TRA IL COMUNE DI SALERNO CAPOFILA E GLI ORGANISMI ADERENTI ALLA RETE SARANNO REGOLATI MEDIANTE CONVENZIONE AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 56 DEL D.LGS. N.117/2017, "CODICE DEL TERZO SETTORE".

ENTE TITOLARE: COMUNE DI SALERNO CAPOFILA AMBITO S5

DURATA DELLA CONVENZIONE: 24 MESI

Premesso che:

- ✓ la riforma prodotta dal D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore", nel suo insieme, ha introdotto strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore, quali attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, introducendo gli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento che di fatto "stabilizzano" il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali previste dal Codice;
- ✓ il "Codice del Terzo Settore" poggia su alcuni elementi costitutivi, quali la definizione di Ente del terzo settore all'art.4, l'"individuazione delle attività "di interesse generale" all'art.5, la previsione degli obblighi di controllo da parte delle Pubbliche Amministrazioni agli artt. 92 e 93, nonché delle forme di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al Titolo VII;
- ✓ la sentenza della Corte costituzionale n.131 del 26 giugno 2020 ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore sulla particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di "amministrazione condivisa";
- ✓ il Testo del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la Legge di conversione 11/2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» chiarisce ulteriormente il rapporto tra il codice dei contratti pubblici e il codice del terzo settore in materia di affidamento di servizi agli enti del Terzo settore (ETS), attraverso le modifiche di cui all'art.8 comma 5 con i sub. a), a-quater) e c-bis).
- ✓ In particolare l'articolo 56 del Codice del Terzo Settore:
 - al comma 1 dispone che: "le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;
 - al comma 2 precisa che: "le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate;

AVVISO PUBBLICO

- al comma 3 precisa che: “l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari:
 - al comma 3 bis precisa inoltre che: le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente";
 - al comma 4 dispone infine che: le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.
- ✓ in esecuzione di quanto previsto dagli articoli 55, 56 e 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha emanato con proprio decreto n. 72 del 2021 le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti di Terzo settore;
 - ✓ in particolare, in dette linee guida si ribadisce che:
 - rientra nella titolarità della pubblica amministrazione verificare che il ricorso alle convenzioni risulti più favorevole del ricorso al mercato;
 - detta verifica non è una “mera valutazione economica di riduzione dei costi gravanti sulle PP.AA. bensì una verifica dell'effettiva capacità delle convenzioni di conseguire quegli obiettivi di solidarietà, accessibilità e universalità che la giurisprudenza europea ha evidenziato come fondamento della disciplina. Pertanto, occorre “leggere” la prescrizione del «maggior favore rispetto al mercato» come formula

AVVISO PUBBLICO

sintetica che compendia una valutazione complessiva svolta dalla P.A. sugli effetti del ricorso ad una convenzione, in luogo dell'applicazione della disciplina di diritto comune per l'affidamento dei servizi sociali (in tal senso, TAR Puglia – Lecce, sez. II, n. 2049/2019, che valorizza il profilo motivazionale)”

- “la rendicontazione delle spese e dei costi sostenuti, si ritiene che possa essere considerata, quale prassi tuttora valida, la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”;
 - le fasi del procedimento di stipula delle convenzioni sono così definite: 1) Indizione del procedimento per la stipula di convenzione (avviso); 2) pubblicazione sui siti informatici dell'avviso e dei relativi allegati; 3) procedura comparativa per la scelta del soggetto (ODV o APS); 4) conclusione della procedura comparativa e pubblicazione del provvedimento finale; 5) sottoscrizione della convenzione e pubblicazione della convenzione.
-
- ✓ il Comune di Salerno capofila dell'Ambito S5, riconosce il particolare ruolo che gli organismi del volontariato, in particolare di protezione civile, e gli enti riconosciuti delle confessioni religiose, svolgono a sostegno delle persone e delle famiglie in condizioni di disagio socio-economico e di difficoltà a causa di malattia e disabilità e per questo a grave rischio di esclusione sociale;
 - ✓ la pandemia da Covid-19 ha pesantemente accentuato il disagio sociale delle fasce di popolazione a maggior rischio di esclusione;
 - ✓ la presenza del volontariato nel territorio del Comune di Salerno rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;
 - ✓ la scelta di attivare una procedura di coinvolgimento dei soggetti del volontariato e degli organismi delle confessioni religiose, trova giustificazione nel loro riconoscimento quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi per le fasce di popolazione maggiormente vulnerabili e a elevato rischio di esclusione sociale;

Considerato che:

- ✓ la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha indetto avviso pubblico non competitivo indirizzato agli Ambiti sociali territoriali per la presentazione anche di progetti di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa PON INCLUSIONE - Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19 (React-EU)- Avviso pubblico 1/2021 PrInS;
- ✓ Detto Avviso prevede che nell'ottica di una governance efficace e del pieno coinvolgimento del partenariato economico/sociale, l'Ambito Territoriale può coinvolgere stakeholder, sia pubblici che del privato sociale, in eventuali tavoli di concertazione, incontri programmatici oppure può individuare altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio. In tutti i casi in cui gli Ambiti Territoriali abbiano la necessità di rivolgersi a soggetti terzi per la co-progettazione e/o

AVVISO PUBBLICO

l'attuazione degli interventi, le procedure di selezione dovranno avvenire nel rigoroso rispetto della disciplina applicabile e in particolare delle disposizioni che riguardano gli affidamenti ad Enti del Terzo settore (cfr. D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 che attua la delega per la riforma del terzo settore contenuta nella L. n. 106 del 6 giugno 2016 e D.M. 72/2021 che adotta le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore), del D. Lgs. n. 50/2016 e della L. n. 241/90.

- ✓ detto avviso prevede altresì che saranno ritenute ammissibili le operazioni che hanno avuto inizio a partire dal 1° febbraio 2020 e che promuovono il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali. Le attività dovranno concludersi comunque entro il 31 dicembre 2023 ed entro la stessa data dovranno essere sostenute e quietanzate le relative spese;
- ✓ tra i compiti istituzionali dei Comuni associati, ai sensi della legge regionale n. 11/2007, vi è quello di prevedere interventi specifici per le fasce di popolazione in condizione di povertà, e a grave rischio di esclusione sociale;
- ✓ il Comune di Salerno capofila dell'Ambito S5, anche al fine di fronteggiare le emergenze sociali indotte dalla nuova ondata epidemica da Covid-19, ritiene necessario integrare la propria rete di servizi anche con le prestazioni assicurate dagli organismi del volontariato e degli enti riconosciuti delle confessioni religiose;
- ✓ a tal proposito l'Amministrazione Pubblica nella forma associativa dell'Ambito S5 con il Comune di Salerno capofila, ha interesse a favorire e promuovere convenzioni con organismi di volontariato, di promozione sociale e con enti riconosciuti delle confessioni religiose, in possesso dei requisiti di legge, che manifesteranno il loro interesse, per la realizzazione a collaborare con il Comune di Salerno capofila nella realizzazione di un servizio di pronto intervento sociale, così come definito nella scheda in allegato;
- ✓ gli organismi aderenti alla manifestazione di interesse potranno collaborare alla realizzazione del servizio di pronto intervento sociale dell'Ambito S5, partecipando alla fase di progettazione, e collaborando alla sua concreta attuazione, utilizzando sia risorse rese disponibili dall'ente pubblico sia risorse proprie, competenze, know how, esperienza e conoscenza del territorio e della rete dei servizi.

Tutto ciò premesso e considerato, parte integrante del presente atto, il Comune di Salerno, capofila dell'Ambito S5

INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, iscritte da almeno sei mesi ai rispettivi albi, e organismi riconosciuti delle confessioni religiose costituiti ai sensi di legge da almeno sei mesi, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino la disponibilità:

- ✓ a collaborare con il Comune di Salerno capofila alla progettazione e all'attuazione del servizio di pronto intervento sociale dell'Ambito S5, così come delineati nella scheda tecnica in allegato (Allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ✓ a partecipare anche con risorse proprie alla realizzazione del servizio;

AVVISO PUBBLICO

INFORMAZIONI GENERALI

Ente titolare: Il Comune di Salerno capofila dell'Ambito S5 è l'Ente titolare per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

Responsabile del procedimento: dott. Antonino Di Domenico – Dirigente e Coordinatore Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito S5

Riferimenti telefonici: 089/666695

Indirizzo di posta elettronica: antonino.didomenico@comune.salerno.it

Indirizzo di posta elettronica certificata: antonino.di_domenico@pec.comune.salerno.it

Sito internet: pianosociales5.com

Ulteriori informazioni: Ufficio di Piano, Via La Carnale, Salerno

1. OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

Servizio di pronto intervento sociale così come definito nella scheda tecnica in Allegato 1.

2. DURATA DEL PROGETTO

L'accordo di collaborazione da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Salerno e i soggetti aderenti, in possesso dei requisiti di legge, avrà durata di 24 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione e inizio delle attività.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno manifestare la loro disponibilità le organizzazioni di volontariato (artt. 32 e ss. CTS), le organizzazioni di promozione sociale (artt. 35 e ss. CTS), gli enti filantropici (artt. 37 e ss. CTS) iscritti da almeno sei mesi ai rispettivi albi o al RUNTS e gli organismi riconosciuti delle confessioni religiose, costituiti da almeno sei mesi e riconosciuti ai sensi di legge, che siano interessati ad operare nell'ambito di intervento oggetto del presente avviso, mediante presentazione della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (All.2), corredata dai documenti di cui al successivo punto 6 e in possesso dei requisiti di moralità di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Sarà data priorità ai soggetti in possesso dei requisiti di esperienza tecnica specifica almeno triennale nell'ambito dei servizi di sostegno alle fasce di popolazione in condizione di povertà e a maggior rischio di esclusione sociale e di radicamento territoriale nel contesto dove si dovrà svolgere la propria collaborazione.

A tal fine dovrà essere allegato alla domanda un curriculum dell'organismo sottoscritto dal legale rappresentante.

4. RISORSE PUBBLICHE DELLA COLLABORAZIONE

Il comune di Salerno capofila ambito S5 contribuisce alla realizzazione del progetto in questione con le somme necessarie ai rimborsi spese documentati per lo svolgimento del servizio per l'importo massimo definito nella convenzione.

Spese ammissibili: spese di spostamento e manutenzione automezzi, spese assicurative, spese per beni di consumo, spese per comunicazione, spese per acquisto di beni e servizi finalizzati allo svolgimento del pronto intervento sociale, ogni altra spesa preventivamente concordata con il Comune di Salerno per la medesima finalità.

AVVISO PUBBLICO

5. MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1) Indizione del procedimento per la stipula di convenzione (avviso);
- 2) pubblicazione sui siti informatici dell'avviso e dei relativi allegati;
- 3) procedura comparativa per la scelta dei soggetti
- 4) conclusione della procedura comparativa e pubblicazione del provvedimento finale;
- 5) sottoscrizione della convenzione e pubblicazione della convenzione.

Alle Organizzazioni selezionate potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della fase 2), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

L'Ambito S5 si riserva di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno due mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

In entrambi i casi al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di coprogettazione dovranno far pervenire via PEC, a questo Ente Comune di Salerno all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.salerno.it, entro e non oltre le ore 14:00 del 14 Febbraio 2022:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (All.2), DICHIARAZIONE (All. 2b) e PATTO DI INTEGRITA' (All.2c) ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta come da modello e compilata in ogni sua parte, e da quanto sotto specificato.

La domanda deve essere con firma autografa o deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Nella domanda il soggetto dichiara il possesso dei requisiti generali a contrattare e il possesso del requisito di capacità tecnica ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

N.B. la domanda dovrà essere corredata dal curriculum firmato dell'organismo richiedente.

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto alla precedente.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

- 1) Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che la domanda di partecipazione:
 - non risulta trasmessa;
 - non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- 2) non risulti allegato il Curriculum firmato dell'organismo richiedente;
- 3) non risultano allegati (all.2b) – (All.2c) (all.3)

AVVISO PUBBLICO

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande saranno esaminate da una Commissione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Politiche sociali del Comune di Salerno e dell'Ufficio di Piano.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tecnica sulla base dei curriculum presentati e con riferimento ai seguenti requisiti:

- esperienza maturata nell'area oggetto del presente avviso: fino a punti 10
- radicamento territoriale: fino a punti 10
- risorse proprie (economiche, umane e strumentali) rese disponibili per il progetto: fino a punti 20
- anzianità di iscrizione ai rispettivi albi o di costituzione: fino a punti 10

Saranno considerati non ammissibili gli organismi che totalizzeranno meno di 20 punti

9. STIPULA DELLA CONVENZIONE

I rapporti tra ogni singolo organismo selezionato e il Comune di Salerno saranno regolati da apposita convenzione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 56 del CTS.

A tal fine, il Comune di Salerno inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- stipulare la Convenzione nel termine di trenta giorni dalla conclusione del procedimento di selezione;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti in fase di stipula della Convenzione.

10. PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

Tutti gli atti della presente manifestazione di interesse sono visionabili sul sito istituzionale del Comune di Salerno e dell'Ufficio di Piano dell'Ambito S5.

11. AVVERTENZE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna richiesta presentata sia valutata idonea.

12. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente avviso e relativi allegati fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati ai candidati che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività

AVVISO PUBBLICO

strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati Dott. Antonino Di Domenico al seguente indirizzo di posta elettronica: antonino.didomenico@comune.salerno.it.

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

DOCUMENTAZIONE PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO:

Allegato 1 Scheda Tecnica

Allegato 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Allegato 2 b DICHIARAZIONI

Allegato 2 c PATTO DI INTEGRITA'

Allegato 3 Apporto risorse